



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Ottobre 2020

Le entrate tributarie e contributive nei primi dieci mesi del 2020 mostrano nel complesso una diminuzione di 39.103 milioni di euro (-7,0 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione negativa delle entrate tributarie (-25.575 milioni di euro, -7,0 per cento) e della diminuzione, in termini di cassa, delle entrate contributive (-13.528 milioni di euro, -7,0 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo Gennaio-Ottobre 2020 evidenziano una flessione pari a -25.575 milioni di euro (-7,0 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2019. La variazione negativa è conseguenza sia del peggioramento congiunturale sia dell'impatto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una diminuzione (-22.462 milioni di euro, -6,2 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione sia il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo (-3.029 milioni di euro, -30,8 per cento) sia il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali (-4.682 milioni di euro, -11,8 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - risultano in diminuzione di 4.598 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 (11,0 per cento).

Si deve considerare che il confronto tra il risultato dei primi dieci mesi del 2020 e quello del corrispondente periodo dell'anno precedente presenta elementi di disomogeneità legati alle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria nelle quali rientrano sospensioni o riduzioni dei versamenti per diverse tipologie d'imposta che saranno in parte recuperate entro fine anno.

Gen-Ott	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	367.651	342.076	-25.575	-7,0%
Bilancio Stato	359.830	337.368	-22.462	-6,2%
Accertamento e contr.	9.845	6.816	-3.029	-30,8%
Enti territoriali	39.604	34.922	-4.682	-11,8%
Poste correttive (*)	-41.628	-37.030	4.598	11,0%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi dieci mesi del 2020 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 337.368 milioni di euro (-22.462 milioni di euro, pari a -6,2 per cento). Le imposte dirette risultano pari a 194.355 milioni di euro (+1.344 milioni di euro pari a +0,7 per cento). Le imposte indirette ammontano a 143.013 milioni di euro (-23.806 milioni di euro, pari a -14,3 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 151.498 milioni di euro (-2.982 milioni di euro, -1,9 per cento). La componente IRPEF da autoliquidazione segna un decremento di 696 milioni di euro (-5,8 per cento) determinato dalla disposizione della Legge di Bilancio 2019 che estende ai soggetti con ricavi fino a 65.000 euro il regime agevolato con un'imposta sostitutiva del 15%. In diminuzione il gettito delle ritenute IRPEF (-2.125 milioni di euro, -1,5 per cento) che risultano influenzate dalla sospensione dei versamenti per alcune categorie di contribuenti disposta con i DL18 e 23 del 2020. L'IRES è stata pari a 19.402 milioni di euro (+1.507 milioni di euro, +8,4 per cento). Positivi gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+1.093 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (+1.129 milioni di euro) che riflettono le *performance* positive dei mercati finanziari e dei rendimenti medi delle diverse tipologie di previdenza complementare nel 2019.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 90.054 milioni di euro (-12.333 milioni di euro, pari a -12,0 per cento); 81.657 milioni di euro (-9.020 milioni di euro, pari a -9,9 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni e risentono della sospensione dei versamenti disposta con i DL 18 e 23 del 2020; 8.397 milioni di euro (-3.313 milioni di euro, pari a -28,3 per cento) dal prelievo sulle importazioni. Il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali), pari a 15.424 milioni di euro, registra una riduzione di 4.665 milioni di euro (-23,2 per cento) anche per l'applicazione del decreto Rilancio (art.130-131-132) con il quale sono state ridotte le percentuali degli acconti mensili all'80 per cento. Le entrate di lotto e lotterie ammontano a 7.949 milioni di euro registrando una flessione pari a -4.491 milioni di euro (-36,1 per cento) a causa della sospensione dei giochi, a partire dal 21 marzo 2020 e fino al 4 maggio 2020, sull'intero territorio nazionale.

Gen-Ott	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	359.830	337.368	-22.462	-6,2%
Imp. Dirette	193.011	194.355	1.344	0,7%
IRPEF	154.480	151.498	-2.982	-1,9%
IRES	17.895	19.402	1.507	8,4%
Imp. Indirette	166.819	143.013	-23.806	-14,3%
IVA	102.387	90.054	-12.333	-12,0%
Oli minerali	20.089	15.424	-4.665	-23,2%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo Gennaio-Ottobre 2020 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 6.816 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3.029 milioni di euro, -30,8 per cento). In flessione sia la componente relativa alle imposte dirette (-2.186 milioni di euro, -41,4 per cento) sia la componente relativa alle imposte indirette (-843 milioni di euro, -18,5 per cento). Questi versamenti risultano interessati dalle sospensioni e dalle proroghe di versamento per le cartelle esattoriali previste dal decreto Cura Italia e dal decreto Rilancio.

Gen-Ott	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	9.845	6.816	-3.029	-30,8%
Imp. Dirette	5.283	3.097	-2.186	-41,4%
Imp. Indirette	4.562	3.719	-843	-18,5%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi dieci mesi del 2020 ammontano a 34.922 milioni di euro e registrano una flessione rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente (-4.682 milioni di euro, -11,8 per cento). La riduzione del gettito Irap (-3.991 milioni di euro, -24,4 per cento) deriva dagli effetti dell'art. 24 del D.L. 34/20 che ha previsto, per le imprese con ricavi o compensi non superiori ai 250 milioni di euro, la soppressione del versamento del saldo 2019 e della prima rata dell'acconto 2020.

Gen-Ott	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	39.604	34.922	-4.682	-11,8%
Add. Regionale	10.030	9.915	-115	-1,1%
Add. Comunale	3.808	3.857	49	1,3%
IRAP	16.380	12.389	-3.991	-24,4%
IMU - IMIS	8.772	8.669	-103	-1,2%
TASI	614	92	-522	-85,0%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi dieci mesi del 2020 sono pari a 37.030 milioni di euro risultando in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (-4.598 milioni di euro, -11,0 per cento). In flessione le compensazioni per le imposte dirette (-2.021 milioni di euro, -9,9 per cento) come anche le compensazioni per le imposte indirette (-928 milioni di euro, -6,3 per cento) e le compensazioni riferite agli enti territoriali (-221 milioni di euro, -24,5 per cento). In diminuzione le vincite (-1.428 milioni di euro, -26,0 per cento) il cui andamento è collegato alla flessione del gioco del lotto per effetto della sospensione delle attività durante il periodo di *lockdown*.

Gen-Ott	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	41.628	37.030	-4.598	-11,0%
Comp. Dirette	20.501	18.480	-2.021	-9,9%
Comp. Indirette	14.742	13.814	-928	-6,3%
Comp. Territoriali	903	682	-221	-24,5%
Vincite	5.482	4.054	-1.428	-26,0%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 321.082 milioni di euro in diminuzione di 23.189 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 (-6,7 per cento). In aumento le imposte dirette (+354 milioni di euro, +0,2 per cento) mentre risultano in flessione le imposte indirette (-23.543 milioni di euro, -14,8 per cento). Su queste ultime incide principalmente la variazione negativa del gettito dell'IVA (-12.167 milioni di euro, pari a -11,9 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Ott	2019	2020	Δ	Δ%
Totale entrate	359.830	337.368	-22.462	-6,2%
Totale Dirette	193.011	194.355	1.344	0,7%
IRPEF	154.480	151.498	-2.982	-1,9%
IRES	17.895	19.402	1.507	8,4%
Sostitutiva	7.346	7.211	-135	-1,8%
Altre dirette	13.290	16.244	2.954	22,2%
Totale Indirette	166.819	143.013	-23.806	-14,3%
IVA	102.387	90.054	-12.333	-12,0%
Oli minerali	20.089	15.424	-4.665	-23,2%
Tabacchi	8.925	8.903	-22	-0,2%
Lotto e lotterie	12.440	7.949	-4.491	-36,1%
Altre indirette	22.978	20.683	-2.295	-10,0%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Ott	2019	2020	Δ	Δ%
Totale entrate	344.271	321.082	-23.189	-6,7%
Totale Dirette	185.151	185.505	354	0,2%
IRPEF	145.596	142.817	-2.779	-1,9%
IRES	19.250	19.932	682	3,5%
Sostitutiva	7.133	6.915	-218	-3,1%
Altre dirette	13.172	15.841	2.669	20,3%
Totale Indirette	159.120	135.577	-23.543	-14,8%
IVA	102.259	90.092	-12.167	-11,9%
Oli minerali	19.679	15.088	-4.591	-23,3%
Tabacchi	8.326	6.925	-1.401	-16,8%
Lotto e lotterie	6.976	3.930	-3.046	-43,7%
Altre indirette	21.880	19.542	-2.338	-10,7%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi dieci mesi del 2020 sono risultati pari a 180.513 milioni di euro, in diminuzione di 13.528 milioni di euro (-7,0 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La riduzione osservata riflette il peggioramento del quadro economico congiunturale nonché le misure adottate dal Governo per affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
	Gen-Ott (mln.)	2019	2020	diff.	var %
(a) INPS		180.439	168.081	-12.358	-6,8
INAIL		6.161	6.149	-12	-0,2
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI		7.441	6.283	-1.158	-15,6
TOTALE		194.041	180.513	-13.528	-7,0

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 168.081 milioni di euro, in calo di 12.358 milioni di euro rispetto al 2019 (-6,8 per cento). Tale contrazione è da ricondursi, essenzialmente, all'andamento negativo delle entrate contributive del settore privato (-9,4 per cento), in conseguenza sia del rallentamento dell'attività economica conseguente ai provvedimenti emergenziali adottati al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19 sia delle misure di sospensione degli adempimenti amministrativi e dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali disposte con i diversi interventi normativi introdotti nell'ordinamento a partire dal mese di marzo¹. Gli incassi relativi alle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici risultano, invece, in crescita dello 0,1 per cento rispetto al 2019.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 6.149 milioni di euro, in diminuzione di 12 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2019 (-0,2 per cento).

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 6.283 milioni di euro, in riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-1.158 milioni di euro, -15,6 per cento). L'andamento osservato è influenzato anche dalle misure di sospensione dei versamenti contributivi deliberate dai singoli Enti.

¹ Da ultimo, l' articolo 97 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito in legge, con modifiche dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 ha disposto che i versamenti dei contributi sospesi ai sensi dei precedenti decreti (Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020; Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito in legge, con modifiche, dalla legge n. 40 del 05 giugno 2020; Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge, con modifiche, dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020) possano essere effettuati per il 50% dell'importo dovuto in unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o in 4 rate mensili a decorrere da settembre. Per la restante quota dell'importo dovuto, è previsto il versamento in forma rateale, fino ad un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.